

# COMUNE DI CIVITAQUANA

Provincia di PESCARA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2020

L'ORGANO DI REVISIONE

EZIO LONGHI

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	8
Gestione Finanziaria.....	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	17
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo anticipazione liquidità.....	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	33
IRREGOLARITÀ, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI.....	34

# **Comune di CIVITAQUANA**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 11 del 30 maggio 2021**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

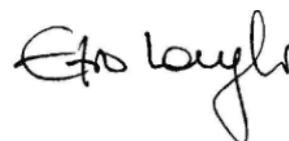
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

ed ha predisposto

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Civitaquana (PE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fresagrandinaria, lì 30 maggio 2021

L'organo di revisione



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Dott. Ezio LONGHI, Revisore unico dei Conti dell'ente, nominato per il triennio 2019/2022, giusta delibera n. 25 del 29.7.2019, nell'esercizio delle funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, previste dall'art. 239 D. Lgs. 267/2000;

- ◆ ricevuta in data 10 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 7 maggio 2021, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):  
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ dato atto che con specifica delibera consiliare n. 13 del 30 aprile 2021 l'ente ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, per cui il Conto economico per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non va allegato, e che lo Stato patrimoniale è sostituito da una situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, tenuto conto dell'emergenza Covid19 avvalendosi anche di tecniche di campionamento motivate sulla base delle maggiori aree di rischio come riscontrate nel tempo;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 09
di cui variazioni di Consiglio	N. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di CIVITAQUANA registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1218 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **ha rilevato** gravi irregolarità contabili, soprattutto per quanto attiene i debiti fuori bilancio, con conseguente violazione del principio di competenza finanziaria, e suggerito nell'esercizio del proprio mandato misure correttive all'Ente.

Dalle comunicazioni ricevute risultano ancora debiti fuori bilancio risalenti ad annualità precedenti, e a tal fine è stato ritenuto necessario prevedere nelle previsioni 2021-2023 alle stesse sia data adeguata copertura. Di tale problematica, derivante da gestioni non particolarmente attente nelle pregresse annualità, ha dato puntuale riscontro e informativa nel tempo il responsabile dei servizi finanziari e l'attuale organo di revisione. Anche il segretario comunale da ultimo in carica, sia pur a scavalco, ha stigmatizzato le irregolarità emerse nel corso delle istruttorie di riconoscimento.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'organo di revisione ha verificato, sia mediante controlli a campione che in atti deliberativi assunti dall'ente, alcune criticità inerenti i previsti e richiesti cronoprogrammi di spesa di parte capitale, che, pur quantificati in misura da far sì che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo, non hanno dato nel corso dell'ultimo esercizio coperture temporali adeguate alla tempistica di fabbisogno finanziario dell'ente.

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Il Comune di Civitaquana non si trova in difficoltà finanziarie di questo tipo, e non può quindi ricorrere in maniera giuridicamente perfetta a tale istituto.

Come evidenziato, le difficoltà maggiori si sono presentate a causa dello sfasamento temporale nell'acquisizione di fonti di finanziamento di natura statale/regionale che non sono state attivate entro i tempi previsti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio*";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a Unione/Consorzio di Comuni, e non sono in corso procedure di istituzioni degli stessi o processi di fusione, né operazioni di partenariato pubblico-privato;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- si rilevano però ancora pubblicazioni parziali degli atti obbligatori, e con tempistiche non conformi; inoltre si segnala che il sito non è adeguato agli standard di sicurezza https ma utilizza ancora http; si invita ad implementare l'Albo pretorio per una ricerca dallo storico, ovvero permettendo l'accesso a TUTTI gli atti emanati nel tempo, e per tutte le categorie previste ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, a differenza di quanto avvenuto nel 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'ente non è in dissesto e **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 124.940,56
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 6.256,84
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ <b>118.683,72</b>
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 95.415,14
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ <b>23.268,58</b>

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 124.940,56	€ 95.415,14	€ 29.525,42	€ 6.256,84	-€ 23.268,58
Disavanzo tecnico al 31.12.2020			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
<b>TOTALE</b>	€ <b>124.940,56</b>	€ <b>95.415,14</b>	€ <b>29.525,42</b>	€ <b>6.256,84</b>	-€ <b>23.268,58</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 95.415,14	€ 6.256,84	€ 6.256,84	€ 6.256,84	€ 76.644,62
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	€ <b>95.415,14</b>	€ <b>6.256,84</b>	€ <b>89.158,30</b>	€ <b>6.256,84</b>	-€ <b>82.901,46</b>

<sup>1</sup> Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 58.129,66 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 16.165,87	€ 58.129,66
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 16.165,87</b>	<b>€ 58.129,66</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 66.754,17.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con ENTRATE CORRENTI.

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 2.308,92	€ 7.843,60	-€ 5.534,68	29,44%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 2.308,92</b>	<b>€ 7.843,60</b>	<b>-€ 5.534,68</b>	<b>29,44%</b>	

### **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

L'Organo di revisione ha verificato con apposito verbale che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	857.104,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	857.104,73

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 497.707,36	€ 665.901,42	€ 857.104,73
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 204.636,05	€ 466.284,48	€ 418.143,40

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

<b>Evoluzione della cassa vincolata nel triennio</b>				
<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+ / -</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 249.592,27	€ 204.636,05	€ 665.901,42
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 249.592,27	€ 204.636,05	€ 466.284,48
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 959.201,44	€ 1.007.158,98	€ 537.587,47
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.004.157,66	€ 745.510,55	€ 585.728,55
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 204.636,05	€ 466.284,48	€ 418.143,40
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 204.636,05	€ 466.284,48	€ 418.143,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	665.901,42	<b>665.901,42</b>			<b>665.901,42</b>
Entrate Titolo 1.00	+	1.197.780,12	707.379,11	15.357,36	722.736,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	156.610,35	104.159,05	4.405,30	108.564,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	273.274,74	56.776,92	20.896,08	77.673,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>1.627.665,21</b>	<b>868.315,08</b>	<b>40.658,74</b>	<b>908.973,82</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.522.164,57	620.685,82	166.422,91	787.108,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	9.476,00	7.085,90	0,00	7.085,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>1.531.640,57</b>	<b>627.771,72</b>	<b>166.422,91</b>	<b>794.194,63</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>96.024,64</b>	<b>240.543,36</b>	<b>-125.764,17</b>	<b>114.779,19</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>96.024,64</b>	<b>240.543,36</b>	<b>-125.764,17</b>	<b>114.779,19</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.169.456,35	263.158,07	399.464,60	662.622,67
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	78.409,43	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>4.247.865,78</b>	<b>263.158,07</b>	<b>399.464,60</b>	<b>662.622,67</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 4.247.865,78</b>	<b>€ 263.158,07</b>	<b>€ 399.464,60</b>	<b>€ 662.622,67</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.516.101,50	€ 38.858,05	€ 546.870,50	€ 585.728,55
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 4.516.101,50</b>	<b>€ 38.858,05</b>	<b>€ 546.870,50</b>	<b>€ 585.728,55</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>€ 4.516.101,50</b>	<b>€ 38.858,05</b>	<b>€ 546.870,50</b>	<b>€ 585.728,55</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 268.235,72</b>	<b>€ 224.300,02</b>	<b>-€ 147.405,90</b>	<b>€ 76.894,12</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, né restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 0,00 e trova corrispondenza con l'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 220.842,96	€ 219.590,31	€ 237.369,54
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 8.792,15	€ 15.072,11	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 237.369,54:

### Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **non ha** adottato le idonee misure tecniche ed organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel. Tale situazione è una delle criticità rilevate e segnalate. È evidente la correlazione con la necessità di non attendere lo spirare dei termini di accertamento dei tributi non incassati per attivare la riscossione, causa la evidente incapacità di far fronte in maniera tempestiva ai sensi di legge ai pagamenti ordinari.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge che, si ribadisce, possono essere adottate con un'attenzione maggiore alla gestione tempestiva delle entrate.

L'ente nell'anno 2020 **non ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 e **non ha** rispettato i tempi di pagamento. Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 5,00 %.

### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 132.653,83

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 6.776,27 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 8.406,27 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	132.653,83
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	78.200,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	47.677,56
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>6.776,27</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	6.776,27
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-1.630,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>8.406,27</b>

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA *</b>	262.894,73
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	135.820,48
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	277.295,38
<b>SALDO FPV</b>	-141.474,90
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,16
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.859,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.750,26
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	27.891,28
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	262.894,73
<b>SALDO FPV</b>	-141.474,90
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	27.891,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	280.437,32
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>429.748,43</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A * 100)
<b>Titolo I</b>	€ 834.979,00	€ 786.714,13	€ 707.379,11	89,92%
<b>Titolo II</b>	€ 127.819,33	€ 109.147,02	€ 104.159,05	95,43%
<b>Titolo III</b>	€ 206.768,00	€ 129.453,04	€ 56.776,92	43,86%
<b>Titolo IV</b>	€ 3.578.439,22	€ 765.246,47	€ 263.158,07	34,39%
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0,00%

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non *ha rilevato* irregolarità, ma ha suggerito di monitorare almeno semestralmente le somme affidate alla riscossione esterna, affidando al Responsabile del servizio finanziario il compito di relazionare in merito.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 6.257,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	1.025.314,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	856.618,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	7.085,90
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>	<b>155.352,49</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>	<b>155.352,49</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-) 78.200,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 47.677,56
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>29.474,93</b>
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 1.630,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>31.104,93</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	17.491,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	663.961,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V+E+E1</b>	<b>22.698,66</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	<b>22.698,66</b>
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 1.630,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>	<b>22.698,66</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>	<b>132.653,83</b>
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N	78.200,00
Risorse vincolate nel bilancio	47.677,56
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>6.776,27</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-) 1.630,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	<b>8.406,27</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	155.352,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)
-Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-) 78.200,00
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-) 1.630,00
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-) 47.677,56
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	<b>31.104,93</b>

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondo perdite società partecipate						0
						0
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondo contenzioso						
2485	FONDO SPESE LEGALI	3000		2000		5000
2486	FONDO PER ONERI DERIVANTI DA SOCCOMBENZA IN GIUDIZIO	7000		12000		19000
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>10000</b>	<b>0</b>	<b>14000</b>	<b>0</b>	<b>24000</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
2482	Fondo crediti di dubbia esigibilità	305.523,31				305.523,31
2484	Fondo crediti di dubbia esigibilità			60.785,00		60.785,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>305.523,31</b>	<b>0,00</b>	<b>60.785,00</b>	<b>0,00</b>	<b>366.308,31</b>
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
2487	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.000,00		2.000,00		4.000,00
	FONDO PER LIQUIDAZIONE INDENNITA' FINE MANDATO AMMINISTRATORI	825,00		1.415,00	-1.630,00	610,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>2.825,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.415,00</b>	<b>-1.630,00</b>	<b>4.610,00</b>
<b>Totale</b>		<b>318.348,31</b>	<b>0,00</b>	<b>78.200,00</b>	<b>-1.630,00</b>	<b>394.918,31</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Deser.	Capitolo di spesa correlato	Deser.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N'	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (*) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>													
528	ALIENAZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA COMUNALE			11.000,00							0,00	11.000,00	
											0,00	0,00	
											0,00	0,00	
											0,00	0,00	
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>11.000,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>													
150	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SOCIALE DA ANNO 2017										0,00	0,00	
71	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)					35.344,88					35.344,88	35.344,88	
											0,00	0,00	
											0,00	0,00	
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>0,00</b>		<b>35.344,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>35.344,88</b>	<b>35.344,88</b>	
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>													
150/0/2	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SOCIALE DA ANNO 2017					12.206,43					12.206,43	12.206,43	
76/8/2	fondo straordinario polizia locale					126,25					126,25	126,25	
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>12.332,68</b>	<b>12.332,68</b>	
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>													
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Altri vincoli</b>													
		1601	RUP APPALTO SERVIZIO DI IGENE URBANA	8.800,00							0,00	8.800,00	
		180	RUP PROGETTAZIONI OO PP	5.024,45							0,00	5.024,45	
		VARI	FONDO SALARIO ACCESSORIO 2018-2019 2020	38.863,60							0,00	38.863,60	
											0,00	0,00	
											0,00	0,00	
<b>Totale altri vincoli (I/5)</b>				<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>52.688,05</b>	
<b>Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.344,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>35.344,88</b>	<b>111.365,61</b>	
											Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
											Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
											Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
											Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
											Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
											<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
											Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	0,00	11.000,00
											Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	35.344,88	35.344,88
											Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	12.332,68	12.332,68
											Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	0,00	0,00
											Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0,00	52.688,05
											<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>47.677,56</b>	<b>111.365,61</b>
(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione													
(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.													
(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).													



<b>A limentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 9.888,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	€ 9.888,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa, dando luogo alle rilevate tensioni finanziarie.

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 429.748,43 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				665.901,42
RISCOSSIONI	(+)	441.023,34	1.295.657,63	1.736.680,97
PAGAMENTI	(-)	713.293,41	832.184,25	1.545.477,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			857.104,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			857.104,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	666.447,11	668.257,52	1.334.704,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	615.929,38	868.836,17	1.484.765,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			277.295,38
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>429.748,43</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 86.035,84	€ 280.437,32	€ 429.748,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 213.943,33	€ 318.348,31	€ 394.918,31
Parte vincolata (C)	€ 11.000,00	€ 52.302,05	€ 111.365,61
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 34.727,52	€ 18.879,65
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	-€ 138.907,49	-€ 124.940,56	-€ 95.415,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

## Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FDE	Fondi passività potenziali	Altri Fondi	Esig.	Trasfer.	mutuo	orle	
Copertura debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguarda equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 17.491,00	€ 17.491,00								
Finanziamento spese correnti non pianificate	€ -	€ -								
Estinzione anticipata di prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinati agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Valore netto della parte</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G. C. n. 22 del 30 aprile 2021 munito del parere dell'Organo di revisione, rimesso come favorevole con riserva.

**Non è stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione non ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dagli atti acquisiti, infatti, non è stato possibile analizzare in maniera analitica e sostanziale le procedure e le motivazioni che hanno portato alla conservazione ed all'eliminazione delle singole partite confluite nei prospetti riepilogativi.

Pur tuttavia, le voci esposte assurgono ad esistenza giuridica proprio in virtù delle determinazioni assunte dai responsabili dei singoli servizi, considerato che sugli atti risultano espressi i previsti pareri di regolarità tecnica e contabile.

Le preoccupazioni sin qui espresse dall'organo di revisione si sono appuntate principalmente sulla gestione degli investimenti, per un importante sfasamento temporale tra l'effettuazione delle opere e la fase del pagamento, e per l'emersione di ripetuti debiti fuori bilancio, anche molto risalenti nel tempo.

In tal senso, vista la rilevanza degli importi, e il potenziale dirompente effetto sugli equilibri finanziari, sentito il responsabile finanziario, concordemente con il segretario generale *pro tempore*, è stato ritenuto necessario assumere una specifica delibera di giunta, la citata n. 16/2021 che qui si intende integralmente richiamata e si invita ad allegare alla proposta di delibera, che autorizzava il responsabile del servizio finanziario ad effettuare un'anticipazione di cassa, in deroga alle ordinarie regole di finanza pubblica, per complessivi euro 217.910,00 al fine di permettere il perfezionamento giuridico delle operazioni di pagamento a favore di una ditta per uno stato di avanzamento lavori al giugno 2020, e risparmiare le ineludibili e ingenti spese per interessi di ritardato pagamento e di soccombenza di un eventuale giudizio.

Come già evidenziato nel parere sul riaccertamento dei residui al 31.12.2019 “...Per quanto attiene la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, dagli atti sin qui trasmessi non è possibile verificare la conformità all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. In tal senso era stata richiesta ANCHE al settore tecnico una relazione illustrativa che permettesse i richiesti controlli sulle entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o, per i lavori pubblici, non prenotate a seguito di procedura attivata, compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato.”

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione conferma le sue sostanziali preoccupazioni, soprattutto esaminando al contempo il trend di riscossione delle entrate e la tempistica di incasso delle entrate da trasferimenti, a valere sulla capacità prospettica dell'ente di mantenere i suoi equilibri.

**Il rispetto formale degli accantonamenti richiesti per sterilizzare le entrate accertate e non incassate mostra in maniera evidente le criticità finanziarie, che, oltretutto appaiono consolidate e molto risalenti.**

Pur tenendo conto delle ulteriori criticità legate alla pandemia, la percentuale di riscossione evidenzia che la gestione delle entrate proprie non risponde minimamente ai richiesti criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre, la cronica e inefficiente prassi di ritardare, o addirittura omettere, l'emissione degli accertamenti sin quasi al termine previsto dalla legge per la decadenza dall'esercizio del potere impositivo, esprime un concetto di gestione della cosa pubblica che non ha alcuna considerazione dell'autonomia impositiva specificamente attribuita agli enti locali dalla riforma. In tal senso è stato orientato il suggerimento di abbreviare il termine di accertamento per i tributi propri nell'adeguamento del regolamento delle entrate,

I nuovi principi contabili introdotti servono a fornire indicazioni concrete e a responsabilizzare gli organi di governo per quella che è una corretta fase di programmazione, che si sostanzia prima nella corretta individuazione

delle fonti di entrata e poi nella scelta dei obiettivi da perseguire, nell'ambito dei corretti postulati di finanza pubblica.

Si reitera l'invito al Responsabile di ragioneria a continuare l'attento e preciso monitoraggio già intrapreso sugli equilibri, e a riferire tempestivamente, al Consiglio e all'organo di revisione, soprattutto in termini prospettici, al fine di evitare, per quanto possibile, la necessità di ricorrere agli istituti del riequilibrio previsti dall'art. 234 bis del TUEL.

Si reitera la richiesta di potenziare e migliorare il funzionamento del settore tecnico, che, per quanto di competenza, non appare adeguatamente strutturato nel fornire gli atti e la documentazione obbligatoria che deve confluire nei procedimenti economici e finanziari.

Pertanto, richiamati tutti i precedenti pareri e le criticità già ripetutamente segnalate, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprimeva *parere favorevole con riserva* sull'atto di riaccertamento dei residui come sottoposto, in attesa di verificare il risultato complessivo quali/quantitativo dal conto consuntivo 2020.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G. C. n. 22 del 30 aprile 2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.117.329,43	€ 441.023,34	€ 666.447,11	-€ 9.858,98
Residui passivi	€ 1.366.973,05	€ 713.293,41	€ 615.929,38	-€ 37.750,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 7.737,46	€ 35.160,65
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.857,38	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 264,30	€ 2.589,61
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 9.859,14	€ 37.750,26

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
<b>IMU</b>	Residui iniziali	€ 89.504,93	€ 4.243,57	€ 6.146,61	€ 12.324,18	€ 11.305,15	€ -	€ 11.673,22	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 40.274,64	€ 4.243,57	€ 6.146,61	€ 39.599,70	€ 11.305,15	€ -		
	Percentuale di riscossione	45%	100%	100%	321%	100%			
<b>Tarsu - Tia - Tari</b>	Residui iniziali	€ 161.535,43	€ 118.892,79	€ 116.761,52	€ 177.555,01	€ 198.360,93	€ 225.557,20	€ 265.826,00	€ 245.920,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 54.685,02	€ 9.924,27	€ 7.722,65	€ 11.320,99	€ 17.868,46	€ 6.789,04		
	Percentuale di riscossione	34%	8%	7%	6%	9%	3%		
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Residui iniziali	€ 51.004,68	€ 2.060,20	€ 19.135,45	€ 19.956,23	€ 21.580,79	€ 22.144,76	€ 22.999,90	€ 21.569,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.657,64	€ 2.060,20	€ 1.097,87	€ 337,41	€ 876,40	€ -		
	Percentuale di riscossione	5%	100%	6%	2%	4%			
<b>Proventi acquedotto</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
<b>Proventi da permesso di costruire</b>	Residui iniziali	€ 1.977,65	€ -	€ 2.421,99	€ -	€ 5.635,45	€ -	€ 1.677,40	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.977,65	€ -	€ 2.421,99	€ -	€ 5.635,45	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	100%			
<b>Proventi canoni depurazione</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha dato applicazione all'art. 107 bis del DL 18/2020 pertanto nel calcolo non si prenderà in considerazione l'annualità 2020 ripetendo due volte il 2019.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro....., ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente **ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

**Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

**Fondi spese e rischi futuri**

**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 24.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 825,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.415,00
- utilizzi	€ 1.630,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 610,00</b>

**Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 4.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	754.491,90	660.961,23	-93.530,67
203	Contributi agli investimenti	788.367,64		-788.367,64
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.542.859,54</b>		<b>-881.898,31</b>

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 pur redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo, mostrava evidenti lacune per la parte attinente i cronoprogrammi.

Infatti, gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente hanno trovato e trovano riferimento contabile nel bilancio di previsione 2021-2023, ma i cronoprogrammi non sono risultati compatibili con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato, essendo già in passato emerse criticità da ultimo affrontate con la delibera di G. C. n. 16 del 20 marzo u.s..

Si reitera quindi il susseguirsi delle problematiche più volte ripetute, viste le particolari carenze emerse nella gestione degli investimenti per quanto attiene la corretta tempistica di copertura.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 839.096,28	5,53%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 73.648,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 87.987,82	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019</b>		
	€ 1.000.733,02	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 100.073,30	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)</b>	€ 55.361,73	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi ( F= B- C+ D+ E )</b>	€ 44.711,57	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi ( G= C-D- E )</b>	€ 55.361,73	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>		5,53%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>			
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019</b>	+	€	1.512.336,72
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020</b>	-	€	7.085,90
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020</b>	+	€	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€	1.505.250,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.610.661,34	€ 1.564.782,21	€ 1.521.304,51
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 45.879,13	-€ 43.477,70	-€ 7.085,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.564.782,21</b>	<b>€ 1.521.304,51</b>	<b>€ 1.514.218,61</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.232	1.217	1.218
Debito medio per abitante	1.270,12	1.250,04	1.243,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 84.493,43	€ 70.941,82	€ 55.361,73
Quota capitale	€ 45.879,13	€ 43.477,70	€ 7.085,90
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 130.372,56</b>	<b>€ 114.419,52</b>	<b>€ 62.447,63</b>

L'ente nel 2020 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 804.529,81
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 29.556,97
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 29.556,97
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

### **Concessione di garanzie, contratti di leasing, strumenti di finanza derivata**

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o a favore di altri soggetti, né contratti di leasing o strumenti di finanza derivata.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 132.653,83
- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.776,27
- W3 (equilibrio complessivo): € 8.406,27

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi, e sono oltremodo insoddisfacenti. In merito si osserva che, come espresso nel parere relativo all'istituzione del CUP, è imprescindibile attivarsi per una riscossione il più tempestiva possibile per quanto attiene ai tributi propri dell'ente, modificando anche il regolamento delle entrate.

Le entrate per il recupero dell'evasione sono state di seguito riportate per singolo tributo:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 31.473,14	€ 31.473,14	€ -	€ -
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 31.473,14	€ 31.473,14	€ -	€ -

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 128.675,56	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 128.675,56	100,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 128.675,56	
FCDE al 31/12/2020	€ 82.392,27	64,03%

**IMU:** La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 11.673,22	
Residui totali	€ 11.673,22	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

### TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 215.215,74	
Residui riscossi nel 2020	€ 6.789,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 208.426,70	96,85%
Residui della competenza	€ 50.610,26	
Residui totali	€ 259.036,96	
FCDE al 31/12/2020	€ 245.920,80	94,94%

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accertamento	€ 9.303,79	€ 7.125,40	€ 8.077,67
Riscossione	€ 9.167,07	€ 6.278,39	€ 6.400,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2018</b>	€ -	
<b>2019</b>	€ -	
<b>2020</b>	€ -	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
accertamento	€ -	€ -	€ 15.243,15
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>	<b>Accertamento 2020</b>
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ 15.243,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ 15.243,15
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ 15.243,15
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	€ -
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>CDS</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 15.243,15	
Residui totali	€ 15.243,15	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>FITTI ATTIVI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 20.983,76	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 20.983,76	100,00%
Residui della competenza	€ 2.016,14	
Residui totali	€ 22.999,90	
FCDE al 31/12/2020	€ 21.569,31	93,78%

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 242.307,32	€ 257.387,28	15.079,96
102 imposte e tasse a carico ente	€ 19.882,68	€ 21.961,64	2.078,96
103 acquisto beni e servizi	€ 377.288,42	€ 435.967,67	58.679,25
104 trasferimenti correnti	€ 20.808,92	€ 33.105,47	12.296,55
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 70.941,82	€ 55.361,73	-15.580,09
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 44.263,64	€ 17.283,46	-26.980,18
110 altre spese correnti	€ 66.675,50	€ 35.551,56	-31.123,94
<b>TOTALE</b>	<b>€ 842.168,30</b>	<b>€ 856.618,81</b>	<b>14.450,51</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [d.l. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo

impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 248.076,75	€ 257.387,38
Spese macroaggregato 103	€ 62.043,76	€ 24.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 14.784,33	€ 16.051,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 11.386,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 324.904,84</b>	<b>€ 308.824,86</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 33.021,81</b>	
(-) Altre componenti escluse:		€ 68.231,49
di cui rinnovi contrattuali		€ 34.806,64
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 291.883,03</b>	<b>€ 240.593,37</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* certificato irregolarità nella procedura della contrattazione collettiva decentrata non tanto nella costituzione del fondo per il salario accessorio quanto nella procedura complessiva dell'accordo come sottoposto, tenendo conto delle indicazioni di compatibilità della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, con proprio verbale n. 23 del 21 dicembre 2020, dato atto della Relazione tecnica del responsabile del Servizio finanziario dalla quale si evinceva chiaramente che: "...In attuazione di quanto stabilito con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 27/01/2020, questo Comune ha provveduto ad attivare, e/o a proseguire, le attività/procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle delle quali è stata

decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati. La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

Si precisa che la partecipazione ad oggi di AMBIENTE spa risulta detenibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 611 della legge 190/2014, ma comunque si consiglia un attento monitoraggio evidenziando che da riscontri contabili effettuati sul sito del ministero <https://portalesoro.mef.gov.it/> la partecipata presenta negli anni un risultato di esercizio in disavanzo...";

considerato che:

- tale ricognizione non assume un carattere meramente formale ma sostanziale, in merito alla conseguenze di carattere programmatico degli obiettivi di bilancio e di raggiungimento dei saldi di finanzia pubblica;
- l'adempimento è ricorrente, su base annuale, e che di tale adempimento deve essere data notizia negli allegati al rendiconto di gestione;

segnalato che la norma specifica richiamata in premessa, e, di conserva, la magistratura contabile, richiedono all'organo di revisione di vigilare sul rispetto sostanziale degli obiettivi di riduzione delle partecipazioni:

a) sia per quanto attiene i rigidi parametri occupazionali, economici e patrimoniali previsti per il mantenimento, con acquisizione, messa a disposizione ed esame dei bilanci e degli allegati previsti dalle norme civilistiche;

b) con le previste asseverazioni congiunte dei rapporti debiti/crediti ex art. 11, c. 6, lett. j), D.Lgs. 23 gennaio 2011, n. 118 che colloca all'interno della relazione sulla gestione da allegare al rendiconto, la previsione che questa contenga "[...] j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

c) a fortiori, per quelle ritenute dall'ente stesso non strategiche e/o essenziali alla vita amministrativa;

d) durante l'anno deve comunque essere attentamente monitorato l'andamento delle società, ed effettuato ogni intervento idoneo a monetizzare le partecipazioni da dismettere,

si esprimeva parere favorevole all'assunzione della deliberazione, invitando il Responsabile del servizio finanziario a relazionare in maniera analitica sulla concreta situazione di smobilizzo delle risorse relative alle partecipazioni possedute, sia in conto competenza che in conto residui, dandone notizia nei documenti illustrativi di bilancio programmatori e a consuntivo.

L'Organo di revisione ha da ultimo verificato che è stata effettuata la conciliazione sostanziale dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, asseverandone gli importi per quanto di sua competenza, dato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportano i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, pur **non recando** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, corrispondono alle scritture contabili dell'ente.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che lo stesso risulta aggiornato al 31 dicembre 2020.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€ 6.164.775,66
II	Riserve	€ 1.134.737,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 317.962,84
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 431.421,49
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.021.279,08
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria nel rispetto delle norme del Tuel e delle normative speciali che regolano la vita amministrativa.

Pur tenendo conto delle ridotte dimensioni e della difficoltà, peraltro tratto caratterizzante di tutte le piccole realtà del territorio, si invita a riconsiderare l'attuale organizzazione dell'ente, prendendo in considerazione la condivisione di personale e di servizi con gli enti vicini anche per quanto attiene le funzioni del servizio tecnico.

Le maggiori criticità segnalate riguardano principalmente il (mancato e tardivo) riconoscimento dei debiti fuori bilancio risalenti nel tempo, con il conseguente falsamento dei risultati ottenuti nei vari esercizi per trascinarsi e violazione del principio di competenza, nonché per la tardività cronica con la quale si procede abitualmente ad esercitare (o non esercitare) le dovute attività di recupero dei crediti e dell'emissione degli accertamenti per le imposte ed i tributi propri dell'ente.

L'Organo di revisione ha sin da subito richiamato ed indicato le linee guida da seguire, sulla scorta delle direttive formalizzate dalla Corte dei conti, cercando di fornire all'organo politico dell'ente, e successivamente al Commissario subentrato nella gestione, il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, trovando piena collaborazione nel Servizio di ragioneria.

Parimenti, la mancata pubblicazione di tutti gli atti previsti nell'albo pretorio, che assume valenza costitutiva, è stata eccepita come carenza impeditiva al controllo interno ai sensi dell'art. 239 del Tuel. Si segnala in tal senso che la mancanza di un segretario comunale a tempo pieno, la cui disponibilità di un'alta professionalità solo con molta difficoltà è possibile ottenere, sia pur "a chiamata", fa conseguire l'assoluta impossibilità, e quindi assenza, degli obbligatori controlli interni concomitanti previsti dagli artt. 147 e ss. del Tuel, demandando conseguentemente alla Corte dei conti e all'organo di revisione le sole verifiche a posteriori.

Le criticità rilevate nella gestione del settore tecnico e le problematiche connesse all'emergenza sanitaria hanno sostanzialmente una effettiva stasi nei controlli di merito, che saranno necessariamente ripresi con le verifiche di periodo e sull'andamento generale.

Un'attenzione particolare deve essere posta all'attenzione della gestione del sito web istituzionale: al momento la gestione dell'Albo pretorio non appare ottimale, essendo assolutamente carente/assente la sezione relativa alla conservazione nello "Storico" dei provvedimenti. Tale funzione è una quella che permette ai cittadini, insieme alla tempestività delle pubblicazioni, di esercitare un vero e sostanziale controllo sugli atti posti in essere dall'amministrazione. Si invita a prendere gli opportuni provvedimenti con i soggetti incaricati della materiale gestione del sito, invitando ad implementare le anche le ulteriori misure di sicurezza passive con la trasformazione dei domini e degli accessi da http ad https, ed a minimizzare la gestione dei cookie, consentendo più scelte agli utenti, e meno invasive. Come evidenziato a pag. 6 "*...si rilevano però ancora pubblicazioni parziali degli atti obbligatori, e con tempistiche non conformi; inoltre si segnala che il sito non è adeguato agli standard di sicurezza https ma utilizza ancora http; si invita ad implementare l'Albo pretorio per una ricerca dallo storico, ovvero permettendo l'accesso a TUTTI gli atti emanati nel tempo, e per tutte le categorie previste ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/201*";

Da ultimo, si suggerisce di prendere in seria considerazione l'ipotesi di fusione con una o più entità, vista la evidente difficoltà a porre in essere con serenità operativa gli ordinari adempimenti secondo i richiesti criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, premesso che con il termine “riserva” non si esprime una valutazione di irregolarità del rendiconto, si evidenzia la presenza di incertezze significative in merito alla gestione dei residui, dalla quale si rileva la certificata perdurante incapacità di riscossione dell’ente, che rischia di trasformarsi entro breve termine in incapacità di fronteggiare in maniera tempestiva alle obbligazioni assunte, e del tardivo riconoscimento dei debiti fuori bilancio risalenti, sulla quale l’Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi definitivi sull’attendibilità di uno o più dati o informazioni oltre quelli già espressi nei pareri via via rimessi,

si attesta la sostanziale corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo con riserva per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2020.

Conformemente alle indicazioni del Servizio di ragioneria, si propone di accantonare integralmente, a fini prudenziali, l’intero avanzo di amministrazione disponibile.

Fresagrandinaria, 30 maggio 2021

L’ORGANO DI REVISIONE

Ezio Longhi

